

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE VERDI" Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado via Langhirano, 454/A 43124 - Corcagnano (PR) tel. (0521) 630296 - fax. 0521630123 Cod. Fisc. 92137980345 – Codice meccanografico PRIC83200B E-mail: PRIC83200B@istruzione.it	
---	--	---

Corcagnano, 12 novembre 2025
Prot. 7293

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
All'Albo online

OGGETTO: integrazione all'atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il proprio atto di indirizzo al Collegio Docenti, prot. 6854 del 26/10/2025 in attesa della pubblicazione della nota annuale del MIM sulla predisposizione dei documenti strategici;

Visti, i documenti già menzionati nell'atto di indirizzo del 26/10/2025, anche i seguenti documenti:

- il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 *"Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" commi 1.2.3;
- il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 *"Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89"*;
- il Documento MIUR: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- il Dpr 28 marzo 2013 n. 80 *"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"*;
- la Legge n. 107/2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- l'Agenda 2023 per lo sviluppo sostenibile;

- i decreti legislativi del 2017, attuativi della legge 107/2015, nn. 60, 62,66 (n. 66 come modificato dal Dlgs 96 del 2019);
- la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- il nuovo Piano RiGenerazione Scuola, del Ministero dell'Istruzione, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;
- il Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";
- il DM 161 del 14 giugno 2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, grazie al quale si è ampliata la dotazione digitale dell'istituto;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare le linee di investimento nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 -"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU:
 - 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Dm 65/2023) oramai conclusa, che ha consentito di offrire formazione in ambito digitale e di lingua inglese agli alunni.
 - 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM 66/2023) oramai concluso, che ha introdo la formazione del personale alla transizione digitale e alle competenze linguistiche in inglese.
 - 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" (DM 19/2024), oramai concluso, che ha permesso di attivare percorsi per gli alunni contro la dispersione scolastica.
- il quadro europeo che definisce le Competenze Digitali che tutti i cittadini devono acquisire per poter partecipare alla vita democratica della società – DigComp2.2;
- il D.M. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- il DM n.14 del 30/01/2024 adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- la Legge 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";
- Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";
- il "Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, in particolare Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord, i cui interventi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale;
- il "Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, in particolare la priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".
- il "Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, in particolare Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni";
- Visto il DM 176 del 09/09/2025 - Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.
- I finanziamenti FAMI 2021-2027 per progetti in ambito migratorio, anche per il miglioramento delle competenze in italiano L2 per alunni e famiglie provenienti da paesi extra europei;
- il DM n.20 del 4 febbraio 2025 con cui è stato adottato l'atto di indirizzo politico istituzionale del ministro dell'istruzione per il 2025, che riporta tra le azioni da perseguire: valorizzazione della formazione continua del personale scolastico; garantire il diritto allo studio, rafforzando i servizi di tutoring e di orientamento e promuovendo la personalizzazione degli apprendimenti; valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno, affinché ogni studente possa realizzarsi nella vita; educare al rispetto promuovendo, altresì, il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

promuovere l'inclusione scolastica dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento e l'integrazione degli studenti stranieri contrastando la dispersione scolastica; promuovere l'internazionalizzazione del sistema scolastico; semplificare e innovare i processi di insegnamento utilizzando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, tenendo fermo il divieto di utilizzo dello smartphone anche a fini educativi e didattici, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti; favorire la personalizzazione della didattica anche attraverso il ricorso alla Intelligenza Artificiale e la sperimentazione degli assistenti virtuali; miglioramento delle competenze degli studenti in lettura e nelle materie scientifiche

- La legge 17 febbraio 2025 n.21 "Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. "

- le NUOVE INDICAZIONI 2025 SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE;

- Le LINEE GUIDA PER L'INTRODUZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE SCUOLE allegate al DM n. 166 del 9 agosto 2025 con cui il MIM intende:

1. offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa in materia di Intelligenza Artificiale e di protezione dei dati personali delle iniziative che saranno attivate dalle Istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia amministrativo/contabile, ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
2. promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile;
3. incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati;
4. favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie.

- la legge n. 132/2025 "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale"

- l'attenzione del MIM all'internazionalizzazione, anche tramite lo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche, la promozione della mobilità studentesca, la creazione di partenariati, anche virtuali, con scuole straniere;

Visti i seguenti ulteriori documenti:

- la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;
- la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

SULLA BASE delle linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici;

TENUTO CONTO

- delle risultanze della Rendicontazione Sociale triennio 2022-2025, del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento di imminente predisposizione;
- del PTOF dell'Istituto 2025-2028 redatto in forma semplificata nell'A.S. 2024-2025;
- del Piano dell'inclusione;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-2028, predisposto in forma semplificata nell'a.S. 2024/2025;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

INTEGRA L'ATTO D'INDIRIZZO EMANATO IL 26/11/2025

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato a:

1. Apportare le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, predisposto nel 2024, anche sulla base delle priorità del RAV formulato in seguito alla RS del triennio 2022-2025;
2. aggiornare il curriculum di educazione civica inserendo:
 - l'insegnamento delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - nell'ambito della cittadinanza digitale, l'insegnamento di conoscenze di base sull'IA per un suo utilizzo attento e consapevole;
3. inserire nel piano di formazione del personale anche quella nel settore dell'IA in funzione dell'età degli studenti e dell'indirizzo di studi;
4. dare rilievo allo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche, alla creazione di partenariati con scuole straniere, a gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea

eTwinning, alla promozione della mobilità studentesca, nell'ottica di una internazionalizzazione della scuola;

5. effettuare un'analisi dei risultati delle prove standardizzate del 2025 e degli anni precedenti da illustrare e commentare in collegio docenti, quindi lavorare a livello di dipartimenti disciplinari sulla formulazione di proposte volte a consolidare e migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime; nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
6. istituire un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a consolidare e migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, in sinergia con i dipartimenti disciplinari;
7. utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Il monitoraggio sullo stato di attuazione della progettazione didattica e del PdM consente di individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi;
8. nell'azione didattica tenere conto anche dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali, quali la gestione delle emozioni, la comunicazione efficace, il pensiero critico e la capacità di adattamento ai cambiamenti, strumenti fondamentali per contrastare l'analfabetismo funzionale e la dispersione scolastica;
9. predisporre, nel corso dell'anno, una versione aggiornata del curriculum d'istituto per renderlo coerente con le nuove INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE che andranno in vigore nell'anno scolastico 2026/27.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

1. Il Piano sarà aggiornato partendo da una riflessione su:
 - quanto realizzato nell'anno scolastico precedente,
 - sulla Rendicontazione Sociale del triennio 2022-25,
 - sul RAV (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, predisposto dopo la Rendicontazione Sociale relativa al triennio 2022-2025),
 - sulle priorità individuate ed il conseguente piano di miglioramento;
2. Dovrà riportare il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015), allineato alle priorità ed agli obiettivi del RAV;
3. Dovrà riportare il piano di inclusione;
4. Dovrà tenere conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015);
5. Dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione" del 2012 e dei Nuovi scenari del 2018 ma, in vista dell'A.S. 2026/27, anche delle nuove indicazioni per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
6. Dovrà tener conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018) e dei nuovi modelli di certificazione delle competenze DM n.14 del 30/01/2024;
7. Dovrà tener conto delle linee tracciate dai progetti PNRR e PN Scuola e Competenze

2021-2027 relativamente a: sviluppo di "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; transizione digitale delle scuole e relativa formazione degli alunni e del personale scolastico; lotta alla dispersione scolastica; superamento dei divari territoriali; orientamento; potenziamento delle competenze, inclusione e socialità;

8. Dovrà riportare il piano di formazione del personale che inserisca anche formazione del personale nel settore dell'IA in funzione dell'età degli studenti;
9. dovrà porre attenzione: all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM; all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale; alle nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica;
10. dovrà tenere conto delle linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuola;
11. Nell'assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle sue intersezioni ed alle interdipendenze dei saperi, occorre orientare la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari;
12. Nel progettare l'attività didattica, comprese le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:
 - della necessità di promuovere la didattica per competenze con relativa valutazione (valutazione autentica) e di implementare l'utilizzo da parte dei docenti di diverse strategie didattiche;
 - della necessità di differenziazione dell'offerta didattica finalizzata a intensificare i percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, ivi compresa la valorizzazione delle eccellenze con attività di potenziamento;
 - della necessità di sviluppare le competenze non cognitive e trasversali, quali la gestione delle emozioni, le competenze civiche e sociali, la comunicazione efficace, il pensiero critico e la capacità di adattamento ai cambiamenti, strumenti fondamentali per contrastare l'analfabetismo funzionale e la dispersione scolastica;
 - della necessità di attuare un percorso di orientamento basato sulla centralità e sulla promozione del pieno sviluppo della persona in tutte le fasi del percorso scolastico e in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo-relazionale e sociale;
 - degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento nell'ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità;
 - di garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica in modalità digitale e a distanza;
 - di prediligere una progettazione per competenze fondata sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina.
14. Essendo il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto;
15. L'aggiornamento del PTOF 2025-2028 dovrà essere predisposto entro la data di inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2026-2027, quindi dovrà essere deliberato nelle sedute di dicembre del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto;

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
commi 1-4, indicanti le finalità della legge e i compiti delle scuole;
commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*);

Si terrà conto in particolare delle **priorità** che seguono (commi 5-7 e 14):

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con l'ente locale, con l'apporto delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Costruzione e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento degli alunni, articolazioni di gruppi di classi – classi aperte;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle attività creative, in particolare nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nella storia dell'arte, nelle tecniche della diffusione multimediale di informazioni, immagini, suoni;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze e alla valutazione autentica entro percorsi di sperimentazione e innovazione della didattica;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- Promozione dell'internazionalizzazione del sistema scolastico anche attraverso scambi culturali, gemellaggi elettronici, mobilità internazionali di studenti, come soggiorni studio;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving;
- Organizzazione dell'orientamento come un percorso di lungo respiro che porti a scelte in uscita consapevoli, coerenti con gli elementi emersi in itinere in un contesto dialogante con le famiglie;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva che svolge un ruolo determinante nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio, in collaborazione stretta e strutturale con gli enti locali, le associazioni, le imprese.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa 2025-2028 con le impostazioni pedagogico-didattiche definite, dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF, coordinata dalle FS, entro il **12 dicembre 2025** per essere portato all'esame degli organi collegiali competenti e pubblicato entro la data di inizio delle iscrizioni per il 2026/2027).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cinzia Campanini
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93